



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.e) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la funzione di autorizzare, su proposta del Soprintendente, le alienazioni, le permutazioni, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55,56, 57-bis e 58 del Codice;

Considerato che con D.D. del 2 settembre 2015 della Direzione generale bilancio è stato conferito al dott. Roberto Fiorentino, dirigente di seconda fascia, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna, in corso di registrazione presso gli Organi di controllo che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista la richiesta di autorizzazione ad alienare l'edificio sito nel Comune di Alghero, Loc. Porto Conte, censito al catasto al N.C.E.U. Foglio 49, Mapp.le 24, inoltrata in data 29.01.2015 dalla Regione Autonoma della Sardegna-Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, in qualità di Ente proprietario dell'immobile sopradescritto;

Considerato che l'immobile in questione, è stato dichiarato di importante interesse ex D.Lgs 42/04 con D.D.G. del 17.02.1996, decreto trascritto in data 09/09/2015 presso la competente Agenzia del Territorio-Servizio pubblicità immobiliare (N. Reg. Gen.10143; N.Reg. Part. 8029);

Acquisito il parere n. 3559 del 07.07.2015 della competente Soprintendenza BEAP;

Vista la destinazione d'uso in atto e visto l'art. 56 comma 1, lett. b del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii.;

Considerato che, sulla base degli elementi di valutazione contenuti nell'istanza di cui sopra, dall'alienazione dell'immobile non deriva un danno alla conservazione o al pubblico godimento del bene medesimo la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna nella seduta del 12.08.2015 ha autorizzato l'alienazione del bene in questione alle condizioni poste dalla competente Soprintendenza;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 56 del citato D.Lgs 42/2004, l'alienazione del bene sopra indicato con le seguenti condizioni:

1. Ogni intervento sul bene, da sottoporre a preventiva autorizzazione, dovrà garantire la conservazione delle componenti costruttive e formali che esprimono nell'insieme il carattere dell'edificio e la sua appartenenza a quel contesto insediativo.

Si rammenta l'osservanza dell'art. 59 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. relativo alla denuncia di trasferimento definitivo della proprietà, che dovrà essere trasmessa alla competente Soprintendenza BEAP.

La presente autorizzazione sarà notificata, in via amministrativa alla parte alienante e, ai sensi dell'art. 55-bis comma 1 del D.Lgs 42/04 e s.m.i., le prescrizioni contenute nel presente provvedimento dovranno essere riportate nell'atto di alienazione del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del c.c. ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa e saranno trascritte, a cura della Soprintendenza BEAP, nei registri immobiliari.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma della D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

(Dott. Roberto Fiorentino)

Roberto Fiorentino

Cagliari, Decreto n. 51 del 15.09.2015

